VareseNews

Cgil: “Il sindacato al fianco delle donne e contro la violenza di genere”

Pubblicato: Martedì 25 Novembre 2014

Secondo i dati forniti dal recente rapporto Eures sul femminicidio, **in Italia viene uccisa una donna ogni due giorni**. Nel 2013 **sono morte 179 donne** per mano di uomini, ben 22 in più rispetto al 2012. Dall’inizio del 2014, solo in Lombardia sono state uccise 20 donne, e **la nostra regione è al secondo posto per le chiamate di emergenza al numero nazionale 1522.**

Questo ci dice che, nonostante leggi più restrittive e un maggiore impegno da parte delle istituzioni, la strada da intraprendere è ancora lunga, e non può prescindere da un cambiamento culturale che deve coinvolgere tutti i cittadini e le cittadine, a partire dal **contesto familiare**. È proprio qui che si consuma **la maggioranza dei femminicidi** (il 68,2%, sempre secondo i dati Eures).

Ma violenza non è solo il gesto estremo dell’assassinio. **Sono tantissime le donne che subiscono botte, minacce, insulti**. Spesso sono colleghe, vicine di casa, amiche. Lo sanno bene le lavoratrici e i lavoratori degli ospedali, dei consultori, dei tribunali e di tutti quei luoghi di lavoro che erogano servizi pubblici. Luoghi che non ricevono abbastanza investimenti, anzi subiscono continui tagli, in termini di risorse economiche e umane, compromettendo gravemente le funzioni di tutela e assistenza di cui necessitano le vittime di violenza.

«**La Funzione Pubblica Cgil Lombardia** – fanno sapere dal sindacato – è da sempre a fianco delle donne, condannando ogni forma di violenza, e sarà sempre in prima linea nella difesa dell’autonomia e dell’autodeterminazione femminile. L’impegno va ben oltre il 25 novembre: è, e deve essere, un impegno quotidiano. Affinché un giorno non ci sia più bisogno di iniziative di sensibilizzazione, perché avremo, tutti insieme, liberato le donne dalla minaccia della violenza e della sopraffazione maschile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it